

Abruzzo nel gelo per altri cinque giorni. Rischio neve sulla costa a Pescara e Teramo, scatta la chiusura delle scuole e dei parchi

MALTEMPO Il meteorologo: temperature ancora in discesa Traffico rallentato sulle autostrade A24 e A25

PESCARA. Rischio neve anche sulla costa da oggi fino a martedì prossimo e temperature ancora in calo. Il freddo non allenta la presa sull'Abruzzo e i disagi si fanno sentire: scuole chiuse dall'Aquila fino a Pescara, Chieti e Teramo; traffico rallentato sulle autostrade A24 e A25; pericolo di ghiaccio su strade e marciapiedi. Per il meteorologo Giovanni De Palma, andrà avanti così per altri cinque giorni. Ma il sindaco di Pescara, Luigi Albore Mascia, lancia la sua sfida alla neve: coprire l'erba dello stadio Adriatico per far giocare, domani alle 15, il Pescara (primo in serie B) contro la Reggina.

Parla di «marcato maltempo anche nella giornata di oggi», il meteorologo Giovanni De Palma, che cura il portale Abruzzometeo.org, «sono previste copiose nevicate sul settore occidentale dell'Abruzzo, sulle zone collinari del versante orientale, al di sopra dei 200-300 metri, ma localmente», sottolinea, «anche in pianura nel Teramano e nel Pescara. Un ulteriore abbassamento della quota neve è previsto dal pomeriggio-sera di oggi con possibilità di nevicate anche lungo le coste». Per domenica all'Aquila città, De Palma prevede una temperatura minima di meno 7 gradi.

AUTOSTRADE. E anche ieri è stata una giornata sotto il segno del freddo: nel pomeriggio le temperature sono scese ancora e ha ripreso a nevicare nel tratto tra Vicovaro-Mandela e Teramo dell'A24 e nel tratto tra Torano e Pratola Peligna dell'A25. «Strada dei Parchi», recita una nota della società autostradale, «consiglia ai viaggiatori di mettersi in viaggio sulle autostrade A24 e A25 solo dopo essersi informati sulle condizioni meteo e della circolazione in autostrada evitando le ore di maggiore intensità del fenomeno nevoso».

DISAGI AL PORTO. Il maltempo ha provocato disagi anche al porto di Pescara con la nave Gino Cucco che, a causa del mare in burrasca nella notte tra mercoledì e giovedì, ha rotto gli ormeggi e ha battuto contro la banchina. La draga, finita al centro di un'inchiesta della procura Antimafia dell'Aquila sui fanghi del porto e i rifiuti tossici, è stata costretta a ributtare in mare i fanghi dragati prima del sequestro del 12 dicembre scorso e ora dissequestrata.

SCUOLE CHIUSE. Con la neve caduta e il pericolo del ghiaccio, i sindaci chiudono le scuole: niente lezioni all'Aquila, Avezzano, Celano, Sulmona, Castel di Sangro, Trasacco, Carsoli, Pescara, Montesilvano, Penne, Città Sant'Angelo, Spoltore, Pianella, Chieti, Francavilla, San Giovanni Teatino, Archi, Carunchio, Montazzoli, Teramo e Giulianova. «La temperatura potrebbe essere particolarmente rigida con gelate e conseguenti pericoli per la circolazione», ha detto il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente. Il sindaco di Chieti, Umberto Di Primio, ha annunciato la chiusura delle scuole dal suo profilo Facebook. Sono 400 i quintali di sale che il vice sindaco di Pescara Bernardino Fiorilli assicura di avere già pronti per evitare la formazione del ghiaccio sulle strade della collina.

STADIO APERTO. Chiuse le scuole e vietato l'accesso pineta D'Avalos e pineta di Santa Filomena per il pericolo di caduta alberi, il sindaco Luigi Albore Mascia annuncia la sua sfida contro il maltempo: «Abbiamo iniziato a srotolare sul campo dell'Adriatico i teloni automatizzati che l'amministrazione comunale ha acquistato per l'impianto al fine di proteggere il terreno di gioco da un'abbondante nevicata. Entro oggi però dovremo decidere se consentire lo svolgimento della partita».

A Giulianova il sindaco Francesco Mastromauro, in collaborazione con Croce rossa e protezione civile, dà la possibilità ai senzatetto di essere ospitati nel Centro sociale dell'Annunziata.